

ANGELA

ARMAROLI

Chelmsford 2006

SHOPPING

I love shopping.

Che colpa ne abbiamo noi se proprio vicino ai posti che dobbiamo visitare si trovano negozietti di souvenirs, vestiti, scarpe, accessori ad un prezzo incredibilmente più basso di quello che ci aspettavamo? Per non parlare poi dei pomeriggi liberi, in cui lo shopping è stata la nostra attività preferita: abitualmente sottovalutato e considerato passatempo per ragazze, lo shopping appassiona tutti, perché ci consente di socializzare fra di noi, paragonare i nostri gusti, esplorare negozi locali o grandi catene di cui avevamo magari solo sentito parlare, e last but not least, di bruciare una discreta quantità di calorie (informazione ricavata da un tabloid inglese).

Abbiamo quindi cercato di portare a casa il maggior numero di acquisti ~~e~~ di cui potremo vantarci anche solo per il luogo di provenienza («ma dove l'hai preso? che carino!»), e ci siamo divertiti a criticare lo stile ~~sciatto~~ e ~~omologato~~ di molti adolescenti inglesi che nel week-end ~~hanno sfogo al loro~~ si lasciano completamente andare dopo una settimana di uniformi scolastiche.

E allora... SHOPPING!!

Chelmsford 2006

ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Il momento della colazione:

Al momento dell'arrivo in cucina veniamo bruscamente svegliati dal saluto di Mrs Jones "Hi my darling! Hi my love! Mentre noi siamo seduti intesi a mangiare corni e latte, preparati da Pat, lei ci parla senza sosta in inglese ponendoci domande sui programmi della giornata, sul cibo e ovviamente sul come abbiamo dormito. Questo specie di 3° grado, è seguito dalla doccia. Il tempo passa come al solito un briciolo, qualcuno dovrà uscire con i capelli bagnati perché l'autobus dei 25 è in arrivo. Può capitare che sia in ritardo (certo non sembra un comportamento inglese, ma probabilmente la globalizzazione li sta contagiando) e quando accade ciò, il ritardo non è di 5-10 min, è di 30. Tutti i benefici della doccia vengono quindi vanificati da un'esperienza attesa per poter raggiungere in tempo la scuola. In classe le lezioni, svolte da professori molto allegri, sono molto interessanti e coinvolgenti. Il pranzo solitamente viene consumato nel parco vicino alla scuola; si formano dei gruppi, fortunatamente i membri di questi sono molto efficienti, e così le ore scorrono velocemente e piacevolmente. Si svolgono frequentemente attività come sport o visite in musei fino alle 5. Arrivati a casa spesso la host mum ci frastuono e raccontando gli sviluppi della giornata, quindi si cena. Il cibo è abbastanza buono, tanto vicino in confronto a quello italiano, ma devo dire di essere rimasto sorpreso. Dopo cena, con il mio amico, di solito andiamo al parco, un... orario di rientro massimo... Il P.M. e poi a letto.

Chelmsford 2006

IL CORSO DI LINGUA

All'apprendimento della lingua, unitamente al carattere d'imprevedibilità peculiare delle conversazioni quotidiane e del necessario esercizio dell'inglese, concorre l'obbligatoria partecipazione a un corso di lingua strutturato. Gestito da teachers madrelingua, con particolare attitudine per l'insegnamento e la comunicazione, prevede la trattazione d'argomenti prefissati, quali le abitudini alimentari ^{in Inghilterra}, la vita familiare, gli hobbies, la musica... Di per sé interessanti per un target decisamente giovane, forse in classe se ne evidenzia l'utilità attraverso simulazioni numerose di ~~contesti~~ probabili contesti di vita quotidiana. Grazie al dialogo e all'interazione, il corso, già inizialmente impostato secondo livelli di capacità, offre opportunità molteplici d'approfondimento, e dinamico e vivace. Le due diverse lezioni giornaliere, entrambe di 1,5 h, la prima condotta da un teacher, la seconda dall'altro, si pregiano di metodi didattici complementari. A quello tradizionale, basato sul logico apprendimento del lessico, dei vocaboli e della grammatica, si sovrappone la necessità d'una conversazione interessante e più volte ripetuta, chiara, della pratica costante della lingua anche attraverso l'impiego di materiale ausiliario come dvd's e audio cassette.

L'efficacia ^{ricercata} ~~documentata~~ del corso ~~di~~ d'inglese integra e supporta il continuo apprendimento dal reversibile contesto quotidiano.

Lucia Boschi

Chelmsford 2006

QUALCHE RIMPIANTO...

I miei rimpianti sono dovuti all' "invalidità" temporanea che ho posseduto durante la vacanza-Studio.

Uno tra questi è non aver visitato Londra come avrei voluto, poiché i luoghi che abbiamo visto, ad esempio la torre di Londra, non li abbiamo visitati internamente con più cura.

Un altro tra i miei rimpianti è di non aver potuto vedere altre città vicine a Chelmsford anche non tanto famose come Londra e Cambridge.

Poi i parchi sono stati un mio rimpianto, dato che non li ho visti e conosciuti come era opportuno che facessi: cioè quando pranzavamo andavamo sempre nello stesso parco vicino alla scuola, solo il primo giovedì siamo andati in un altro parco; ciò significa che non dovevamo cambiare tutti i giorni il luogo dove fare il nostro pranzo, ma che però ogni tanto potevamo andare in un altro parco.

Riguardo alle visite di Londra, Cambridge ecc... sono state troppo affrettate nei punti in cui occorreva analizzare i luoghi con più calma, e in altri punti della giornata ci sono state perdite di tempo inutili.

Soprattutto durante le visite dei luoghi londinesi ci sono state molte perdite di tempo per fare shopping che interrompevano il programma turistico della giornata, un rimedio per far cessare questo tipo di perdite di tempo è organizzare una giornata, o metà giornata, tutta dedicata allo shopping così da poter accontentare sia coloro che desiderano visitare in modo approfondito la città, che coloro i quali vogliono acquistare ricorolini di questa gita.

Silvia Crosare

Chelmsford 2006

ALLA SCOPERTA DI ...

"Good Morning, Girls!"

Queste le parole della Host Mum ogni mattina, per svegliarci e farci iniziare una nuova giornata. A quel punto io e la mia compagna di stanza ci alzavamo, non senza qualche difficoltà e ci preparavamo per una nuova avventura.

La prima cosa da scoprire era la colazione, ci sarebbero toccati i Muesli o toast ricoperti di burro? Dopo la colazione c'erano altre mille scoperte: il bus (^{con} "Good Morning" e "Thank you" d'obbligo), gli insegnanti (Dolby, Phil, non ci dimenticheremo mai di noi), i packed-lunches e mille altre cose. A mio parere tutti i viaggi sono una scoperta ma quelli in un paese straniero e con degli amici sono i migliori, perché si ha il coraggio di fare tutto! Viaggiare nella metropoli di Londra senza conoscere la città, osservare persone cose da tutta la provenienza di cibo e nativi, volentieri, ~~non potremmo~~ aver voglia di scoprire ancora e ancora.

"Good Bye, England!"

Viola

Chelmsford 2006

I MIEI PROFESSORI DI INGLESE

I miei professori d'inglese si chiamavano Philip and Debra. Sono molto bravi, e le loro lezioni erano molto interessanti, non avevano nessun problema a spiegarci il significato di parole a noi sconosciute e inoltre ci dimostravano sempre disponibili a risolvere ogni dubbio, di qualsiasi genere.

È stato un periodo molto interessante, inoltre i nostri insegnanti ci facevano sentire a nostro agio e ci aiutavano a conoscere nuove parole, nuove regole. Assieme a loro parlavamo anche fuori dagli "ambiti scolastici".

Sono molto simpatici! ~~ce ne siamo divertiti~~ Ci siamo veramente divertiti moltissimo con loro e, ovviamente, abbiamo imparato!!!

Miriam Costantini

Chelmsford 2006

UNA SERATA A RATTINARE

Venerdì sera: il programma è scritto "Riverside Ice skating" ~~che è una pista ghiacciata~~ ovvero una pista ghiacciata che funge da discoteca per i ^{più} piccoli della città. Come infatti ho potuto notare mentre attraversavo di sera la città, gli adulti prediligono le discoteche e i pub mentre gli adolescenti autoctoni o si riuniscono in cerchio ad ubriacarsi o si chiudono dentro un centro giovanile. Queste due categorie sono state da me individuate considerando i loro vestiti, simbolo d'appartenenza ad uno o all'altro gruppo. I più giovani invece passano le loro serate di libertà nell'ice skating motivo per cui la pista da pattinaggio era veramente affollata. Una pista liscissima assorbita a pattini di buona qualità ha consentito svolgere la serata piacevolmente sia per i principianti che per gli esperti pieni di sé. Girando per la pista si colpiscono alcuni flash: gente che code, che balla, che si riposa, che cerca di catturare i pacchetti di caramelle lanciai del dj e poi c'è Phil, l'uomo più buffo, il maestro d'impulsi che patina e pattina con lo stesso stile allungato. Poi la serata finisce e goodnight!

Sabrina Rossi

Chelmsford 2006

LONTANO DA CASA

Noi ragazzi sentiamo la mancanza di casa fin dal primo giorno a Chelmsford, e lo hanno sentire le abitudini sociali ed alimentari degli inglesi, ma loro volevano un po' abituarsi al nostro mangiare.

Con il passare dei giorni sentiamo sempre un po' di meno la mancanza di casa, ma te lo ricordiamo i nostri due teacher italiani Aurora e Franco e un po' la Debba (la Debba è nata in Somalia ed ha vissuto 20 anni nella sua nazione e 10 nella nostra).

11/05/2006
10/05/2006

Chelmsford 2006

RELAZIONI CON IL GRUPPO

Beh... che dire, se non che ero partita già conoscendo all'incirca 5 persone (4 dei quali miei compagni di classe)?! Va bene lo ammettiamo anche noi... siamo stati abbastanza rispettosi ad altri, ma non per questo non abbiamo allargato le nostre conoscenze, tutt'altro invece!! Il gruppo in se era fantastico, e ciò è fondamentale per una "convivenza" di 2 settimane! Ho imparato a conoscere un sacco di persone di Bologna e dintorni ed il risultato è stato: "saccolo del divertimento"! Le giornate sono passate veramente troppo in fretta ed infatti stiamo già progettando un'uscita appena tornati a Bologna, eh già, debbo dire che siamo riusciti a sopportarci tutti quasi abbastanza (ovviamente il "sopportarci" è in senso ironico!) senza troppi problemi... altro che poi ho legato maggiormente con alcune persone rispetto ad altre, ma questo mi par anche naturale... Comunque questa vacanza ha permesso di nuove amicizie e questo mi fa tornare a Bologna col sorriso sulle labbra e tantissimo voglia di rivederli ancora tutti!! E' stata una vacanza stupenda, anche se qualche volta ci sono state delle incomprensioni sono state molto superate anche dalla rapidità con il quale si stanno risolte! Godeo che ora ho le cose di andare a preparare la suitcase, dato che sono già le 11.30 qui in England e domani mattina sleglia alle 4.00.80... Bye!!

20/05/2006

Chelmsford 2006

VISITA A CAMBRIDGE

Dopo una settimana di vacanza e di studio in Inghilterra a Chelmsford il nostro gruppo ha deciso di andare a visitare la città di Cambridge.

Il giorno fissato per la gita era la prima domenica delle vacanze.

Prendemmo il pullman alla mattina attorno alle 9 per essere a Cambridge a mattina inoltrata.

Appena arrivati ci siamo informati sul costo delle "gondole" per fare un giro nel fiume Cam, del quale la città prende il nome.

Ma per prima cosa decidemmo di dirigerci verso la piazza centrale della città passando davanti ad alcuni college.

Dopo essere stati lasciati in piena libertà ed aver fatto alcuni acquisti ci siamo ritrovati in un prato dove era attivo una specie di luna-park per provare.

Nel pomeriggio siamo saliti su una gondola per fare un giro sul fiume di Cambridge.

Durante questo giro abbiamo visto tutti i college della città ed infine siamo arrivati al nostro pullman per tornare a Chelmsford in serata.

Simone Ravenna

Chelmsford 2006

ACCOGUENZA

Appena arrivati, la prima cosa
che ci è stata fatta vedere
è stata la scuola dove
saremmo stati per le 2 settimane
successive. Io mi sentivo
un po' stranito ma i teachers
(ci) hanno messo a nostro agio.
Quando poi alle 17:00 abbiamo
incontrato le host family
è stato veramente bello!!
Già la sera stessa (quella
dell'arrivo) mi trattavano
come una loro "cara".
Mi hanno accolto molto
calorosamente e sono
stati gentilissimi.
Giorno dopo giorno hanno
sempre capito i miei
bisogni e le mie "esigenze".
Hanno sempre cercato
di farmi sentire a casa mia
e stare il meglio possibile.
Anche due figli della
coppia con cui sono stati da
meio: giocando con loro
ho scoperto nuove cose e
sono stati veramente "carini"
nel connettersi quando
sapevano nel parlare.

I genitori poi si sono sforzati
di aiutarli e di
capirli quando cercano
di dirle qualcosa, ma non
sapevo come... II

Tutta la famiglia mi ha
fatto delle brache di esenne
per te in te... Soprattutto
quando la "host" mi ha
che fa e insegna in
una Junior School,
mi ha portato allo spettacolo
di fine anno della sua classe
e mi ha presentato a tutti,
colleghi ed alunni...

Mi dispiace molto lasciare
la mia "HOST FAMILY", perché
mi ci ero affezionato
molto e con loro
ho passato dei bellissimi
momenti.

Sarah

Chelmsford 2006

11/2/06
Chelmsford

LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Il giorno dell'assegnazione delle famiglie sono subito rimasto colpito dalla snella e forte figura della signora che ci avrebbe ospitato: Mrs. Pat Jones.

Pat è una signora di 65 anni che vive sola in una "semi-detached house" a Chelmsford; nonostante la sua età è piena di energie e voglia di fare e si mantiene in forma nuotando e frequentando un corso di salsa e merengue. È una persona allegra e solare e il suo motto è "never mind!". Pat è inoltre un inglese alquanto anomala per quanto riguarda le abitudini alimentari; Mrs Jones disdegna infatti il classico tè al quale preferisce una grande tazza di caffè (ne consuma almeno 5 al giorno) che non fa altro che incrementare la sua incredibile carica; ella inoltre ~~non sopporta~~ non sopporta il sapore delle uova.

Questa simpatica sessantacinquenne lavora come operaia in una fabbrica di macchine ^{che vengono} usate per imprimere immagini o caratteri sulle magliette; a volte capita che debba coprire molte miglia in un solo giorno per portare tali macchine a destinazione, tuttavia questo lavoro le permette di lavorare solo pochi giorni a settimana.

nei giorni in cui non si reca al lavoro, Pat si dedica ai suoi numerosi nipoti dalla mattina fino alle prime ore del pomeriggio.

Da quando vive sola Mrs Jones ama circondarsi di giovani di varie nazionalità ospitandoli durante i loro soggiorni di studio e preferendoli alle persone della sua età, molto spesso prive della sua indole giovanile. Verso i giovani da lei ospitati ~~non~~ (in questo caso noi 2 italiani e una francese)

DETACHED

Paï è molto ospitale e disponibile e concede grande libertà e indipendenza soprattutto dal punto di vista degli orari; ama scherzare e giocare coi giovani ed è molto premurosa. Molto spesso durante i pasti ci invita a parlare inglese e a lanciarsi in conversazioni anche difficili e se ci capita di commettere qualche errore, anche pesante, senza che noi ce ne accorgiamo, si limita a congedarci con un sorriso.

Gran bella famiglia, decisamente "the BEST"!

GIACOMO

Seia

Chelmsford 2006

IL PAESE CHE IO

IO E LA MIA FAMIGLIA ADORIAMO VIAGGIARE, E' DALLA PRIMA ELEMENTARE ^{CHE} SENZA RENDERMENE CONTO HO INCOMINCIATO A GIRARE L'EUROPA. OLANDA, GRECIA, DANIMARCA, FRANCIA, SPAGNA E ALTRI PAESI SONO STATE LE NOSTRE BELLISSIME MESE DURANTE TUTTI QUESTI ANNI.

ORMAI NON SONO PIU' LA BAMBINA DI SEI ANNI TUTTA INTIMIDITA CON LO ZAINETTO ROSA CHE NON PUO' STARE LONTANO DALLA MAMMA E COSI' PER QUESTE ESATE HO DECISO DI ESSERE SOLO IO CON LA MIA VAGHIA SUA SCOPERTEA IN UN NUOVO MONDO..

ERAVAMO SU AULMAN DOPO ESSERE ATTERRATI ALL'AEREOPORTO E IO, MEZZA ADDORMENTATA DOPO UN RISVEGLIO FATICOSO AVE 4 DELLA MATTINA, GUARDAI FUORI DAL FINESTRO MENTRE VEDUO SCORRERE I CARTELLI STRADALI.

FINALMENTE INCREDULA VEGGO IL NOME CHE TANTO ASPETTAVO: ~~Chelmsford~~ CHELMSFORD!! ARRIVATI. RIESCO A SIEGUIRMI E INIZIO LA MIA ACCURATA OSSERVAZIONE DEL PAESAGGIO, DI QUEL PAESAGGIO CHE PER DUE SETTIMANE SAREBBE STATO CASA MIA.. TANTE MUCCHE CASHE AFFIANCATE NEMMO NO LE MUCCHE STRADINE, NESSUN GRATTACIELO, NESSUN EDIFICIO CHE SOLGA STA TUTTO. PLENA PACE E TRANQUILLITA'. MI RICORDA MOLTO QUEI SILENZIOSI PAESINI DI MARE APERTA DA SOLE FAMIGLIE IN VACANZA. DENI CASA HA IL SUO GIARDINETTO DIANTI CON I FIORI SUI DAVANZALI, LE TENDE AVE FINESTRE. LANCIO UNO SGUARDO ALL'ORIZZONTE.. NIENTE IMPEDISCE LA MIA VISTA, TANTI PRATI, COLLINE, SOLO VERDE. LUBERTA', E' QUESTO QUELLO CHE PROVO INCANTANDOMI GUARDANDO FUORI DAL FINESTRO. UN MONDO DIVERSO DA QUELLI VISTI PRIMA, CON GENES DIVERSA..

QUANDO MI METROVO NEL MUOVO CENTRO FRA TUTTI I NEGOZI VENGO TRAVOLTA IN TUTTA QUELLA ATMOSFERA DI SERENITA' E MI GUARDO INTORNO AUSA DA QUESTA ACCOGLIENTE CITTADINA.

QUANDO MI METROVO NEL PARCO CON UN VIAGO APERTO DA TANTE

Chiuso

APERIUE, MI SDRAIO SUI' ERBA E CHIUDO GLI OCCHI... PER FISSARMI NELLA
MA MENTE QUEL BUISSIMO PAESAGGIO CHE MI ACCOMPAGNERA' PER
TUTTA LA VITA.

Chelmsford 2006

MOMENTI CON LA FAMIGLIA

I momenti con la famiglia non sono tanti, infatti si sta insieme solo alla sera. Al ristorante da gustare e attività varie. La signora che mi ospita, Mrs Franklin, è molto simpatica e cordiale, per questo ogni sera prima di andare a dormire ci facciamo quattro chiacchiere davanti alla televisione parliamo del più e del meno: delle differenze tra Italia e Inghilterra, di come si è passata la giornata, di cosa ci piace o non ci piace fare. Insieme ridiamo e scherziamo spesso. La mia host mom è molto gentile e disponibile. Spesso andiamo curiose a far la spesa oppure invito a cena sua figlia o i suoi amici, perché con noi mi trovo attecchendo bene. Qui volta che devo essere accompagnata o devo essere venuta a prendere lei è sempre disponibile a farlo. La sua più grande passione è suo figlio (l'unico ne ha due) e il giardinaggio, ma a casa possiede un orto dove coltiva verdura che spesso usiamo. È molto comprensiva, se hai dei problemi cerca di tutti i modi di aiutarli. Io e l'altra corrispondente francese prima su cena e ^{chiuso} andiamo sempre ad apparare e a sparecciarci a tavola. Ci chiede se ci è piaciuto il nostro pasto e cosa abbiamo per pranzo. Cerca di accontentare qualsiasi nostro desiderio al più piccolo al più grande. Oggi, per esempio, abbiamo accompagnato la francese al cinema perché è il suo ultimo giorno, dopo avere fatto aiutare a trovare il gatino della figlia e averlo fatto per pranzo abbiamo mangiato la pizza. È molto interessata a ciò che faccio, infatti mi chiede sempre cosa mi piace fare in Italia. A Mrs Franklin piace molto per questo a settembre ci verrà per visitare Napoli e Sorrento (posto dove si è sposata la figlia). È molto coinvolgente e comunicativa per questo ogni volta che

Ho con lei mi sento bene e come se fossi una di famiglia.

cuşa

Chelmsford 2006

uninto
Prououds

VISITA A LONDRA

Questa gita è stata veramente entusiasmante e ben organizzata. Arrivati alla stazione di Liverpool Street abbiamo preso uno dei famosi double-decker (autobus a due piani).

Abbiamo visitato Westminster Abbey e dopo abbiamo osservato dall'esterno la St. Paul's Cathedral.

Poi siamo andati a vedere il cambio della guardia! Interessante, se fossimo riusciti a vederlo! C'erano tantissime persone e abbiamo visto soltanto la banda mentre si dirigeva verso Buckingham Palace.

Alle 12:30 abbiamo pranzato in un parco circostante e nel primo pomeriggio eccoci a Piccadilly Circus, subito foto di gruppo davanti alla fontana con la statua di Eros e poi tutti a fare shopping!!!

I due negozi più "cool" in cui siamo andati erano Planet Hollywood e Hard Rock Casino! In quest'ultimo abbiamo dovuto fare una lunga fila per poter entrare!

Per tornare alla stazione di Liverpool

Street abbiamo usato la famosa Underground e dopo aver preso il treno niccoci a Chelmsford. Penso che Londra sia una città che valga veramente la pena di essere visitata, anche se farlo in un solo giorno è impossibile per via della sua ricchezza di monumenti e di posti importanti. È una città veramente grande e affollata, non puoi fermarti un attimo a guardare qualcosa che il tuo gruppo è già sparito! Comunque consiglio di andarci e spero di tornarci l'anno prossimo.

Riccardo M.

Chelmsford 2006

CHELMSTORD: IL VOLTO DELLA CITTÀ

Chelmsford è una cittadina che comprende circa 100.000 abitanti.

È situata nell'est dell'Inghilterra e dista pochi chilometri da Londra.

Durante il soggiorno nella città io e i miei compagni di viaggio abbiamo visitato l'inconfondibile cattedrale di Chelmsford. Tale edificio in stile gotico, ^{dal 20° interno,} è estremamente luminoso e possiede splendide vetrate colorizzate con colori vividi, lucenti.

Nei giorni successivi, proseguendo le tour della città, ci siamo recati nelle zone centrali in cui si trovano numerosi negozi come GAP, Marks and Spencer, H & M ecc...

Grazie ai soldi i prezzi sono estremamente convenienti e molti di noi hanno realizzato veri e propri affari. Difatti si possono trovare maglie, pantaloni, gonne, scarpe, borse e molto altro.

Terminato lo shopping, è piacevole sorvegliare una bevanda rinfrescante o mangiare qualcosa di gustoso. Io e i miei compagni abbiamo spesso frequentato un bar, Starbucks, dove si vendono squisiti frappuccini, bulloni, caffè e anche del tè.

Altre volte, invece, molti di noi si sono recati da McDonalds o da Burger King. E poi, perché non provare le tradizionali

fish and chips?

Chi vuole consumare il proprio pasto in tranquillità può dirigersi in uno dei parchi di Chelmsford. Per lo più noi abbiamo presentato in ... magnifici parchi come e' Islands Park e il New Park.

Per completare il tour della città abbiamo visitato alcuni musei come il "The Victorian House" e il museo della politica. Il primo di questi è una casa vittoriana del diciannovesimo secolo. Essa è disposta su due piani e mostra diverse stanze come la cucina, il bagno, il salotto e secondo il gusto del 1800.

Il museo della polizia ha suscitato in tutti noi particolare interesse in quanto è possibile individuare le divise e i cappelli dei politici.

Le numerose gite in città sono servite ad apprendere i costumi inglesi, hanno sviluppato il nostro senso dell'orientamento, sono state divertenti, ma soprattutto diverse!

Chelmsford 2006

LA SCUOLA

DOVERSI DICARE OGNI MATTINO ALL'AUBA PER ANDARE A SCUOLA NON ERA UN GRAN CASO, MA LE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGEVANO ERANO MOLTO ISTRUTTIVE E DIVERGENZI, POI LE FATTI DI POTER STARE TUTTI INSIEME CON GLI AMICI E DAVA ANCHE UN PO' DI CALMA PER SUBGUARDI.

IL BELLO DELLE LEZIONI ERA CHE NELL'IMPARARE L'INGLESE CI SI DIVERTIVA PRIMA CON LE LEZIONI DIRETTE DI PAULINE E POI CON QUELLE FRIZZANTE DI DEBBY, CON PAULINE POTREI MIGLIORARE LA PRONUNCIA, IMPARARE MODI DI DIRE INGLESE E TANTE ALTRE PICCOLE MA GRANDI COSE PERCHÉ TWO SCHOOLS IN ITALIA NON AVREMAI MAI IMPARATO.

LE LEZIONI DI PAULINE ALL'APPARENZA POTREBBERO ESSERE MOLTO, MA TI BASTAVANO POCHE SECONDE DI ATTENZIONE PER POTER PROVARE QUEL CASO DI STUDENTE INGLESE CHE SOLO CON UN PROFESSORE DI MODERNA PUÒ PROVARE.

IN SOLO 2 CHE RIUSCIVA A REMPLIRE UNA LUNGA INIZIA DI FRASI, PAROLE, DISEGNI STILIZZATI PER FARE OPINIONI COSA VOLESSE SIGNIFICARE UNA QUALCOSA PAROLA, E POI PARTICOLARE CON INDIFFERENZA ERANO I GIORNI CHE A OGNI LEZIONE PAULINE (COME LO CHIAMAVAMO NOI) CI PORTAVA, DA LEGGERE TUTTI INSIEME ERANO UNA COSA MOLTO DIVERGENZI SIGALE OTRA A LEGGERE QUALCOSA ANCHE FARLI DELLE DOMANDE DIVIDENDO SU 90° CHE C'ERA SCRITTO, COSÌ OLTRE A SUPERARE LE PRIME LEZIONI TRA COMPAGNI, IMPARAVI ANCHE A INTERROGARE IN INGLESE, CHE È LA COSA FONDAMENTALE CHE HO IMPARATO QUESTO VACANZIERO.

IN QUELLI MOMENTI DUE LEZIONI ERANO NOI ITALIANI A INSEGNARE QUELLE NOSTRE PAROLE.

ALTRO STIPITE DELLE SCUOLE ERA LA FRIZZANTE PROFESSORISSA DEBBY O DEBBY PER NOI STUDENTI, MA SAREBBE IL MIO CHIAMARE AMICA CHE PROFES-
SORISSA, SICCOME COI SUOI CARATTERI SEMPLICI "HAPPY" SI MUSAVA A PASSARE
2 ORE DI LAVORO IN PIENA DIVERGENZI, COME SE SAREBBE GIOCANDO

CON UN AMICO, NON SEMBRAVA DI ESSERE A SCUOLA, ERA TROPPO
DIVERSA LE LEZIONE CON DERBY CHE NON SEMBRAVANO
MAI DI LEZIONI.

TIRANDO A CONCLUDERE DEDICARE AMBITO CHE LA SCUOLA
È STATA PROPRIO UN VEICOLO UTILE ALL'APPRENSIONE DELLE CINQUE
INCHIESTE MA ANCHE DI PIÙ È STATA CAPACE DI FAR PASSARE A 25
RAGAZZI UNA INTRINSECA BONA SPENDENZA SEMPRE IL SOLO,
PRIMA DI STRATEGIE EFFICIENTE E AUTORENZA PER FARLI COPIARE
QUESTO È IMPORTANZA CINQUE.

VERREI RINGRAZIARE DERBY, PHIL E SOPRATTUTTO KAROL PER LA
LORO EFFICIENZA NEL DIRIGERE IL TEMPO SCOLASTICO E ANCHE
AUREO E FRANCO PER LA LORO PRESENZA ED EFFICIENZA IN TUTTE
LE ATTIVITÀ, SIA SCOLASTICHE CHE PARMACOLOGICHE.

MARCO